

17 - Retinopatia diabetica

La retinopatia diabetica è una delle complicanze croniche del diabete, dovuta a danni a carico dei piccoli vasi arteriosi della retina, la parte più importante dell'occhio da cui dipende la vista.

Come si manifesta



I danni alla retina sono conseguenza del cattivo controllo della glicemia.

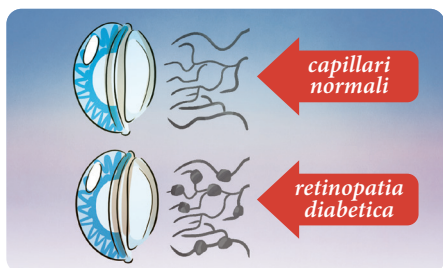


La retinopatia diabetica può portare ad offuscamento visivo, riduzione della vista, fino alla cecità. La retinopatia può essere: lieve, moderata, severa.

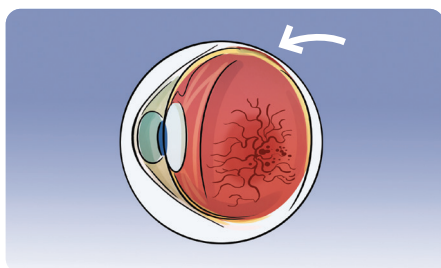


È molto importante prevenirla, sottoponendosi a controlli periodici del Fondo dell'Occhio (FO), con la frequenza indicata dal diabetologo.

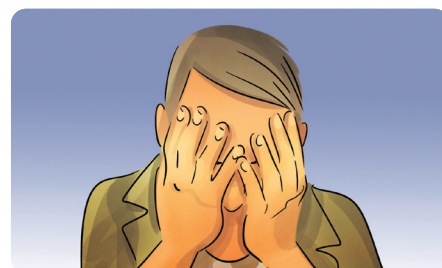
Retinopatia diabetica non proliferante



Le pareti danneggiate delle arteriole della retina possono indebolirsi e causare piccoli allargamenti (microaneurismi) che, rompendosi, possono dare piccoli sanguinamenti (microemorragie).

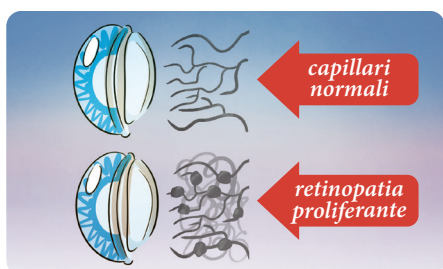


Dalle pareti così indebolite può trasudare liquido che, accumulandosi, può provocare rigonfiamenti della retina (edemi) o accumuli di grassi e di proteine (essudati duri).

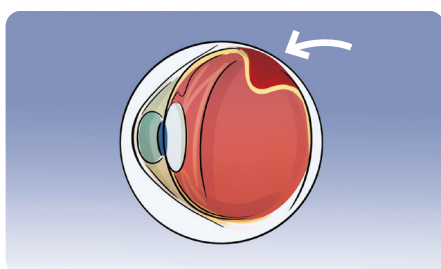


Possono inoltre formarsi zone in cui i capillari, chiudendosi, non irradiano adeguatamente la retina con conseguente sofferenza (aree ischemiche ed essudati molli).

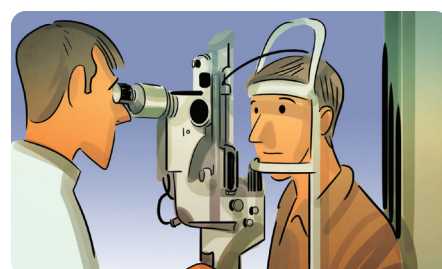
Retinopatia diabetica proliferante



Nelle aree ischemiche della retina pian piano nascono nuovi capillari (neovasi) a crescita anormale con pareti fragili che facilmente si rompono causando emorragie del vitreo.



Quando l'emorragia si risolve rimane una cicatrice che, contraendosi, può determinare raggrinzimento o distacco della retina.



La prevenzione si fa controllando bene le glicemie; quando ci sono già lesioni si curano con la terapia laser o intravitreale o con la vitrectomia.